

Valle di Blenio, il futuro è già iniziato

di Matteo Muttoni

Con la Nuova politica regionale (NPR), legge entrata in vigore il primo gennaio 2008, la Confederazione si è dotata di un chiaro strumento per lo sviluppo e la crescita economica delle regioni disagiate come quelle di montagna, rurali e di frontiera.

Lo scopo della NPR è il miglioramento delle condizioni economiche quadro, da raggiungersi incrementando l'innovazione, creando valore aggiunto e sostenendo una sana competitività, quindi dando preziosi impulsi alla formazione di nuovi impieghi nelle regioni che da troppo tempo sono testimoni di perdita di posti di lavoro.

Se la Confederazione, che per l'attuazione della NPR si appoggia ai Cantoni, può e vuole dare degli aiuti operativi, deve restar ben chiaro che il vero motore indispensabile alla crescita economica di una regione e quindi al funzionamento della NPR è, e sempre resterà, l'uomo. Senza l'iniziativa, la creatività e le giuste visioni e senza il coraggio di osare dei singoli, nessuna NPR potrà dare i frutti sperati.

Per il finanziamento della NPR nel periodo 2008-2015 la Confederazione ha stanziato un credito di 230 milioni di franchi per i Cantoni. Gli aiuti possono essere sottoforma di contributi a fondo perso, mutui a tassi d'interesse contenuto o senza interesse ed eventualmente a forme di esenzione fiscale. Da parte sua il Cantone ha stanziato un credito di 40 milioni di franchi per attuare misure di sostegno dello sviluppo socio-economico nel quadriennio 2012-2015, suddivisi in 27 milioni di franchi per misure della NPR e 13 milioni di franchi per misure complementari.

Per l'attuazione della NPR nel Canton Ticino si sono creati 4 Enti Regionali di Sviluppo (ERS). La Valle di Blenio fa capo all'ERS Bellinzonese e Valli (ERS-BV). Il Comune Polo dell'ERS-BV è Bellinzona. Va segnalato che la Sede dell'ERS-BV è a Biasca, a conferma dell'importanza riconosciuta alle regioni più discoste. Per completezza d'informazione gli altri tre ERS ticinesi sono Luganese, Locarnese e Valle Maggia, e Mendrisiotto e Basso Ceresio. Gli ERS ticinesi sono diventati operativi nel 2011, dunque 3 anni dopo l'entrata in vigore della nuova Legge Federale.

I membri di diritto dell'ERS-BV sono tutti i Comuni dei Distretti di Blenio, Leventina, Riviera e Bellinzonese e tutti i Patriziati della corrispondente regione. L'ERS-BV si compone di un'Assemblea dei delegati di 35 membri nominati dai Comuni e dall'ALPA, e da un Consiglio direttivo. Nel Consiglio direttivo dell'ERS-BV siedono un rappresentante per ogni Distretto, un rappresentante dei Patriziati e due rappresentanti del Comune Polo, per un totale di 7 mem-

bri. Il Consiglio direttivo è garante della corretta applicazione delle NPR nel comprensorio dell'ERS-BV.

Il finanziamento dell'ERS-BV è assicurato dal contratto di prestazione con il Cantone e la Confederazione che prevede il versamento di un contributo di 150 mila franchi annuo per la copertura delle spese di funzionamento. I Comuni del comprensorio versano inoltre un contributo di 3 franchi procapite (di cui 1 franco viene versato al Programma San Gottardo), mentre i Patriziati partecipano con una quota del 5% dei costi. Per il finanziamento di microprogetti, il Cantone versa invece al Fondo di Promovimento Regionale (FPR) 500 mila franchi. Con il messaggio governativo recentemente approvato dal Gran Consiglio, il Cantone propone di aumentare il contributo al FPR di 500 mila franchi supplementari, a condizione che i Comuni del comprensorio facciano altrettanto. Con questa spesa supplementare procapite a carico dei Comuni pari a circa 6.5 franchi per abitante (1.63 franchi per anno e per abitante), l'ERS-BV potrà disporre, per il quadriennio 2012-2015, di 1.5 milioni di franchi da investire nel sostegno di progetti regionali. Certamente un'opportunità interessante.

L'operatività dell'ERS-BV è garantita dalla propria Agenzia regionale di sviluppo (ARS) con sede a Biasca. Attualmente l'ARS occupa due persone, laureate in economia, il direttore signor Raffaele De Rosa e la collaboratrice signora Daisy Albertella. Loro compito principale è valutare l'idoneità dei vari progetti segnalati alla ricezione di aiuti finanziari così come previsto dalla NPR.

A 8 mesi dalla propria apertura, l'ARS di Biasca ha ricevuto numerose richieste di finanziamento per progetti che spaziano dall'ampliamento di capanne alpine, all'inizio di attività per uno studio di ergoterapia, al sostegno di progetti atti a valorizzare il territorio, e altri progetti ancora. In totale sono stati analizzati una trentina di progetti, 16 dei quali sono stati accolti e hanno ricevuto un sostegno finanziario. Complessivamente questi 16 progetti prevedono investimenti per 1.5 milioni di franchi e hanno ricevuto (o riceveranno) un aiuto dall'ERS-BV per ca. 400 mila franchi, prevalentemente quale contributo a fondo perso. In questo primo periodo la Valle di Blenio si è mostrata essere molto intraprendente. Infatti se la popolazione delle Valle è circa il 7% di quella di tutto il comprensorio dell'ERS-BV, ben 7 dei 16 progetti accolti (44%) hanno sede in Valle di Blenio, e dei ca. 400 mila franchi elargiti a fondo perso la metà verrà investita in Valle.

Le attività dell'ARS non si limitano a quanto sopra esposto. Infatti l'ERS-BV è partner attivo in diversi progetti strategici e di valenza regionale, quali lo sono a esempio il Parc Adula e il Programma San Gottardo, e nel caso vi fosse richiesta potrebbe fungere da consulente per lo studio di fattibilità relativo all'avvio di nuove attività economiche.

Sebbene la NPR si regge sull'asse Confederazione – Cantone, non è da dimenticare l'apporto che i Comuni possono e devono avere nel successo della sua riuscita. Il sostegno finanziario, che è molto importante per l'operatività degli ERS, da solo certamente non basta a creare un clima di reciproca collaborazione indispensabile allo sviluppo di progetti che hanno sempre più una

valenza regionale. Sarà quindi importante che i Comuni possano collaborare con gli ERS nel sostenere lo studio, l'esecuzione e nel pianificare la futura gestione dei progetti.

In pochi anni la Valle di Blenio è passata da 17 a 3 Comuni, migliorando in modo decisivo l'efficienza della gestione comunale e aprendo interessanti scenari alla collaborazione intercomunale. La progettualità in Valle è, come visto, documentata. Grossi progetti sono in una fase di studio avanzata. Il nuovo Centro nordico di Campra, il Parc Adula, le Terme di Acquarossa, il Caseificio Blenio plus, grossi progetti la cui realizzazione potrà migliorare in modo importante l'attrattività della nostra Valle in un futuro prossimo.

Per raggiungere gli scopi della NPR all'ERS-BV serve poter contare sull'intraprendenza delle persone, sull'appoggio del Cantone e sul sostegno attivo dei Comuni. La Valle di Blenio, anche tramite l'ASCOBLE, vuole esserci.